





FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Misura 16 COOPERAZIONE OPERAZIONE 16.2.1 ATTUAZIONE DI PROGETTI PILOTA

ForPart: Avvio di una gestione forestale partecipata













Lo Studio Territorium

Lo Studio Territorium, composto da dottori Forestali e Geologi, dal 1995 si occupa di progettazione, gestione e pianificazione ambientale in ambito pubblico e privato.

Nell'ottobre 2017 lo Studio ha avuto accesso al finanziamento nell'ambito del PSR 2014-2020 alla Misura 16 "Cooperazione", OPERAZIONE 16.2.1 ATTUAZIONE DI PROGETTI PILOTA, con il Progetto ForPart: Avvio di una gestione forestale partecipata.



Partner

Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale

L'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale è un Ente locale costituito ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. 267/2000 come unione tra 22 Comuni della ex Comunità Montana Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi.

L'Unione è composta dai seguenti Comuni:

AILOCHE, BIOGLIO, CALLABIANA, CAMANDONA, CAPRILE, CASAPINTA, COGGIOLA, CREVACUORE, CURINO, LESSONA, PETTINENGO, PIATTO, PORTULA, PRAY, SOSTEGNO, STRONA, VALDENGO, VALDILANA, VALLANZENGO, VALLE SAN NICOLAO, VEGLIO, VIGLIANO BIELLESE.





Problematiche alla base dell'iniziativa

- Abbandono della montagna
- \rightarrow

Degrado del patrimonio agricolo-forestale

- Il bosco è quasi un fastidio, per pochi è un'opportunità di vita e di lavoro
- Scarsa redditività dell'attività selvicolturale
- Scarsa gestione del territorio boscato
- Frammentazione delle proprietà
- Difficoltà nell'eseguire interventi selvicolturali su superfici ridotte e non contigue
- Scarsa sensibilità da parte dei piccoli proprietari terrieri nei confronti delle problematiche forestali e nella loro gestione
- Difficoltà nella ricerca dei proprietari
- Scarsa propensione da parte dei piccoli proprietari ad associarsi in forme durature e vincolanti



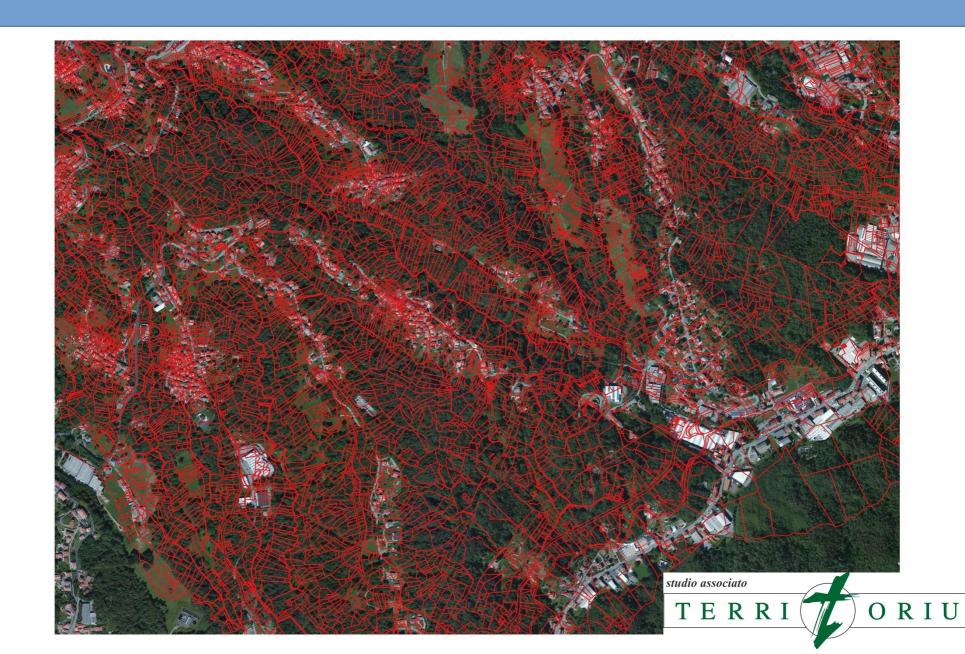
La trasformazione del territorio



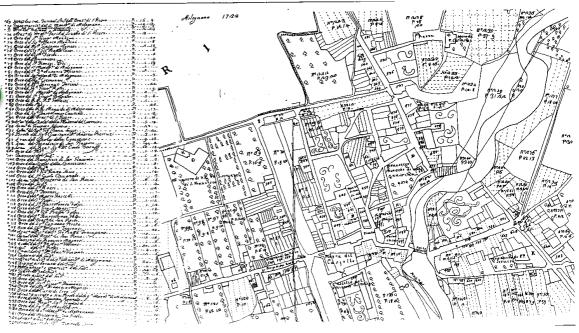
La trasformazione del territorio



La frammentazione del territorio



COSA ABBIAMO FATTO...



1-Sensibilizzazione

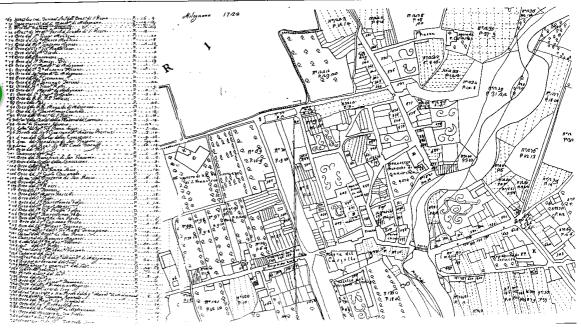
2-Individuazione dei soprassuoli forestali a Robinia, Castagno e Faggio o le formazioni a latifoglie miste da cui sia possibile ottenere assortimenti vendibili sul mercato:

- sovrapposizione di livelli cartografici georeferenziati
- analisi della viabilità forestale
- verifica in campo dell'effettiva possibilità di intervento

3-Individuazione dei proprietari



COSA ABBIAMO FATTO...



4-Consenso dei proprietari per generare lotti di taglio omogenei e sufficientemente estesi per avere una ricaduta positiva sia dal punto di vista della redditività che paesaggistica.

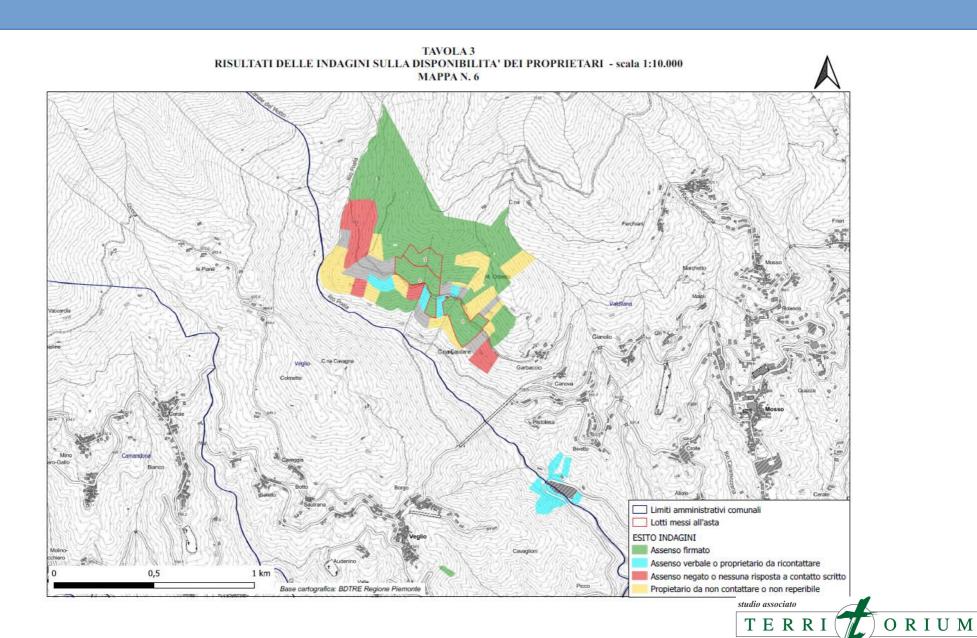
5-Creazione di un sistema informatizzato (GIS) capace di identificare parametri come:

- Proprietà
- Tipologia di bosco
- Disponibilità dei proprietari a utilizzare il bene a scopi forestali

6-Vendita dei lotti



DATABASE CARTOGRAFICO



Verifica della disponibilità dei proprietari a mettere a disposizione le proprie superfici forestali SENZA IMPEGNARSI IN CONTRATTI A **LUNGO TERMINE:**

Definizione degli aspetti giuridici che consentono di stipulare accordi/contratti fra proprietà e utilizzatore;

Definizione del giusto vantaggio economico per entrambi.

INSERIMENTO DI UN INTERMEDIARIO / GARANTE TRA LE PARTI









FASI PRINCIPALI DELLA TRATTATIVA

FASE 1: accorpamento delle proprietà

Vengono contattati n. proprietari per la realizzazione di un lotto accorpato.

L'assenso viene firmato da 5 di questi. Ne deriva un lotto formato da diversi mappali per una superficie globale di intervento pari a 3 ha.



FASI PRINCIPALI DELLA TRATTATIVA

FASE 2: offerta ditte per l'acquisto del bosco in piedi

Vengono contattate tutte le ditte iscritte all'albo delle imprese forestali delle provincie interessate. Rispondono 4 ditte offrendo rispettivamente:

```
ditta 1 → € 1.500,00
ditta 2 → € 1.250,00
ditta 3 → € 1.350,00
ditta 4 → € 1.950,00
```



FASI PRINCIPALI DELLA TRATTATIVA

FASE 3: stipula del contratto

Verificato che la ditta 4, risultata la miglior offerente, abbia i requisiti di legge elencati in contratto per eseguire l'utilizzazione si procede alla stipula del contratto.



PROBLEMATICHE

- Difficoltà nel reperimento dei proprietari
- alcuni non hanno recepito il problema del degrado boschivo e paesaggistico
- altri sono proprietari anziani e, quando contattati telefonicamente, hanno espresso il desiderio di consultarsi in famiglia per prendere una decisione condivisa che a volte non è arrivata
- il proprietario più giovane spesso ha avuto necessità di consultarsi con il genitore ed avere il suo benestare che a volte non è arrivato
- i comproprietari sono numerosi: a volte non tutti hanno condiviso la proposta fatta
- qualcuno ha dichiarato di utilizzare autonomamente il legname
- alcuni proprietari, che erano parsi inizialmente interessati, sono stati ricontattati più volte senza arrivare all'ottenimento della firma dell'assenso
- alcuni proprietari vorrebbero ottenere proventi maggiori rispetto a quelli che si possono ottenere



VANTAGGI/RISULTATI

- redditività economica delle utilizzazioni
- incentivazione del comparto forestale
- valorizzazione paesaggistica
- gestione del territorio
- coinvolgimento dei proprietari terrieri
- creazione di ciclo virtuoso di utilizzazione del soprassuolo forestale
- ricrescita con miglioramento della qualità del soprassuolo del lotto tagliato per un suo futuro riutilizzo e conseguente valorizzazione economica



INNOVAZIONE

- Consenso di un comproprietario che firma in nome e per conto di tutti
- una semplice vendita di legname e non un atto notarile vero e proprio
- "il mio terreno assume valore solamente se viene utilizzato unitamente a quelli limitrofi"....RIPARTIZIONE EQUA DEGLI UTILI



I primi lotti venduti 2019

LOTTI MOSSO:

Ditte contattate: 348 LOTTO 1 Ettari: 2,7

Offerta aggiudicataria: 2.000,00 euro

Valore/ha: 740 euro LOTTO 2 Ettari: 2,7

Offerta aggiudicataria: 1.500,00 euro

Valore/ha: 555 euro LOTTO 3 Ettari: 1,6

Offerta aggiudicataria: 500,00 euro

Valore/ha: 312 euro



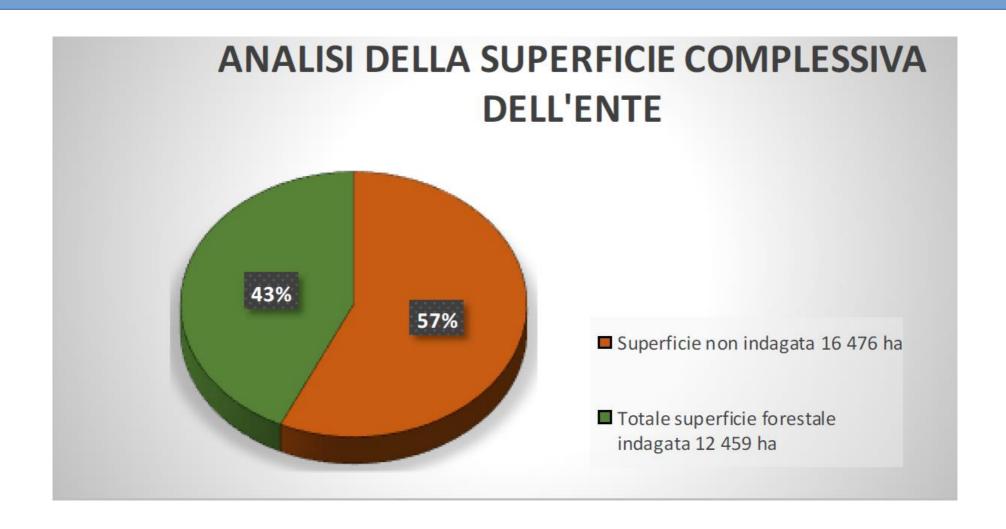




Analisi della superficie complessiva dell'ente

| | На |
|---|----------|
| Totale superficie Unione Montana | 28.935,0 |
| Superficie non indagata | 16.476,0 |
| Totale superficie forestale indagata | 12.459,0 |
| Di cui totale superficie forestale di interesse ForPart | 507,9 |



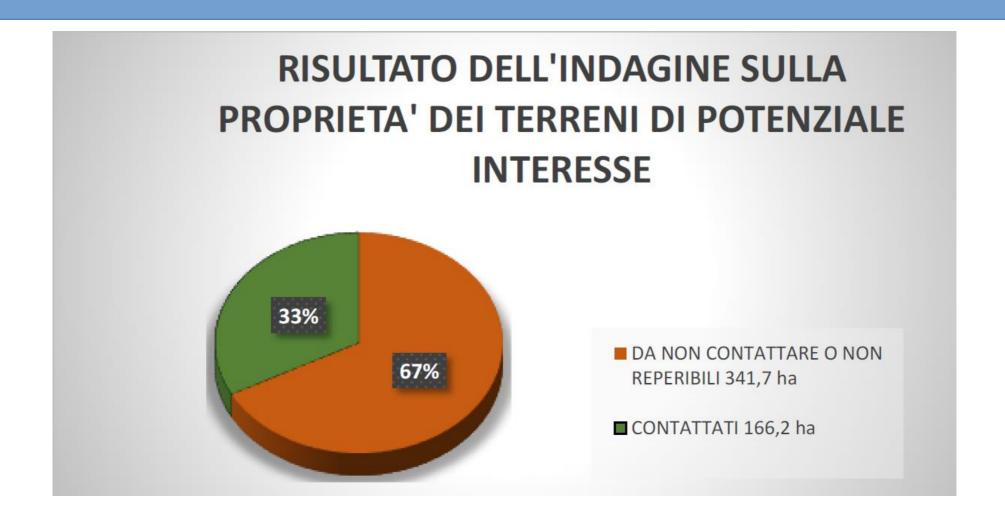




Risultato dell'indagine sulla proprietà dei terreni di potenziale interesse

| | На | nr. Mappali | % SULLA SUPERFICIE |
|--|-------|-------------|-----------------------|
| Totale superficie di interesse ForPart | 507,9 | 3.549 | 100,0 |
| DA NON CONTATTARE O NON REPERIBILI | 341,7 | 2.806 | 67,3 |
| CONTATTATI | 166,2 | 743 | 32,7 |







Risultato dei contatti con i proprietari

| | На | nr. Mappali | % SULLA SUPERFICIE |
|------------------------|-------|----------------|-----------------------|
| CONTATTATI | 166,2 | 743 | 100,0 |
| ASSENSO CONCESSO | 101,8 | 533 | 61,2 |
| ASSENSO VERBALE | 40,1 | 134 | 24,1 |
| LETTERE SENZA RISPOSTA | 13,0 | 30 | 7,8 |
| ASSENSO NEGATO | 11,4 | 46 | 6,8 |







RICAVI

valore medio 516 €/ha

valore massimo (lotto 1) 740 €/ha

valore minimo 312 €/ha.

I ricavi ottenuti dai proprietari vanno da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 3.500,00 pro capite (valore medio 578,00 €)



LOTTI

I lotti che sono già stati assegnati coprono una superficie complessiva di 20 ettari.

Rimangono 81 ettari di potenziale terreno lottizzabile, sul quale abbiamo già l'assenso, oltre a 40 ha di cui abbiamo ottenuto un assenso verbale da formalizzare.



LOTTI

Riassumendo:

durante i primi tre anni del progetto è stata eseguita tutta la fase di indagine territoriale e sono stati accorpati alcuni possibili lotti e ne sono stati assegnati al taglio 7. Nei successivi 7 anni verranno messi all'asta tutti i rimanenti lotti.

